



*Proverbio di oggi.....*

**'A cuntentezza vene da 'o core.**

## LENTI FOTOCROMATICHE: VANTAGGI E BENEFICI

*Le lenti fotocromatiche sono progettate per essere trasparenti in condizioni di luce normale, ma tendono a scurirsi progressivamente quando esposte alla luce solare.*

Una volta che l'esposizione alla luce cessa, queste lenti ritornano gradualmente alla loro trasparenza. Realizzate con una miscela di sostanze fotocromatiche, queste lenti rispondono all'esposizione ai raggi ultravioletti A, modificando la loro struttura chimica e diventando scure.

Anche se esistono da diversi decenni, le lenti fotocromatiche hanno beneficiato di innovazioni recenti, come la possibilità di scegliere tra vari colori e una composizione chimica che permette transizioni più rapide.

Infatti, le lenti iniziano a scurirsi entro un minuto dall'esposizione e il ritorno alla trasparenza può richiedere diversi minuti.

Ne parliamo con il dottor Bruno Battaglia, oculista di Humanitas San Pio X.

### **LENTI FOTOCROMATICHE: PRO E CONTRO**

Uno dei principali vantaggi delle lenti fotocromatiche è la comodità di non dover gestire due paia di occhiali, uno da vista e uno da sole. Questo non solo riduce il rischio di dimenticare di indossare occhiali protettivi dai raggi UV, ma comporta anche un risparmio economico, poiché non è necessario acquistare due montature distinte. Queste lenti sono particolarmente indicate per chi non ha l'abitudine di usare occhiali da sole o per chi deve passare frequentemente da ambienti chiusi ad attività all'aperto.

In certe situazioni, tuttavia, come in presenza di luce artificiale o quando ci si trova in auto (dove il parabrezza filtra già la luce UV), le lenti potrebbero non scurirsi.

La **rapidità di transizione tra scuro e chiaro** può variare a seconda del tipo di occhiali, e con il passare del tempo, la qualità delle transizioni può diminuire fino a fermarsi del tutto. Inoltre, in climi estremamente caldi o freddi, la loro efficacia potrebbe risultare subottimale.

### **PROTEGGERE GLI OCCHI DAL SOLE**

La scelta delle lenti è un fattore personale, legato principalmente alle abitudini individuali e alla comodità. Quel che è certo è che i raggi UV possono penetrare anche attraverso le nuvole, e le lenti fotocromatiche forniscono una protezione costante dai raggi solari: questa aiuta a diminuire il rischio di insorgenza di malattie oculari come **cataratta, maculopatia e pterigio**. (Salute, Humanitas)



**PREVENZIONE E SALUTE**

# OCCHIO SECCO, TRA LE CAUSE L'ARIA CONDIZIONATA

*La sindrome dell'occhio secco è un disturbo a carico degli occhi che si verifica per via di un alterato equilibrio nella secrezione del film lacrimale.*

Se le lacrime sono insufficienti o se la loro qualità va incontro a un peggioramento, l'occhio può seccarsi.

Tra i fattori che in estate possono contribuire all'occhio secco c'è anche l'uso dell'**aria condizionata**. Ne parliamo con il prof. Mario Romano, dir. Centro Oculistico di Humanitas Castelli.

## PERCHÉ IN ESTATE GLI OCCHI SONO PIÙ VULNERABILI?

Con l'estate arrivano caldo, venti secchi e molta polvere e polline, dove il calore provoca una più rapida evaporazione delle lacrime e la polvere provoca allergie rendendo i nostri occhi estremamente esposti ad antigeni esterni.

Con l'avvicinarsi dell'estate, poi, il corpo diventa più vulnerabile ai colpi di calore e alla disidratazione, e con esso, anche i nostri occhi.

## QUALI SONO I SINTOMI DELL'OCCHIO SECCO?

Durante il periodo estivo, il calore provoca un'evaporazione più rapida delle lacrime, rendendo gli occhi più inclini alla disidratazione del film lacrimale. Il risultato è irritazione e spesso una sensazione di bruciore agli occhi. In alcuni casi, si avverte la presenza o la sensazione di un **corpo estraneo** negli occhi, lacrimazione eccessiva, **dolore o arrossamento**.

## ARIA CONDIZIONATA E OCCHIO SECCO

L'uso dell'aria condizionata e del ventilatore aumenta durante l'estate e le persone sperimentano un peggioramento della secchezza oculare a causa della bassa umidità nell'aria.

In ambienti in cui è presente l'aria condizionata, il flusso di aria filtrata emesso può essere particolarmente secco e causare l'**evaporazione e disidratazione del film lacrimale**, riducendo la capacità di proteggere la superficie corneale dell'occhio.

Se si utilizzano schermi in questi ambienti, poi, la frequenza di ammiccamento involontario delle palpebre può diminuire, aumentando il rischio di occhio secco.

**OCCHIO SECCO, COSA FARE?** Per alleviare i sintomi dell'occhio secco è necessario:

- evitare **temperature troppo fredde** e sbalzi termici
- non stare vicino a **flussi d'aria**
- pulire regolarmente i filtri dell'aria condizionata per garantire che **l'aria filtrata sia pulita**
- utilizzare **sostituti lacrimali** per proteggere la superficie oculare
- mantenere **l'aria condizionata e i ventilatori** a un livello tollerabile
- utilizzare gli **umidificatori** mantenendo l'aria condizionata accesa

## COME RIDURRE L'INCIDENZA DELLE MALATTIE DEGLI OCCHI IN ESTATE?

Per evitare il più possibile di incorrere in malattie degli occhi, specie nel periodo estivo, è importante mantenere alcuni accorgimenti.

- *Mantenere una buona igiene personale; Non toccarsi, né strofinarsi gli occhi*
- *Non condividere asciugamani, fazzoletti, cosmetici; Indossare occhiali da nuoto quando si nuota*
- *Rimanere idratati; Usare occhiali da sole con protezione UV quando si esce al sole*
- *Evitare che la lozione solare venga a contatto con gli occhi; Usare il condizionatore con moderazione*
- *In caso di gonfiore, arrossamento degli occhi, utilizzare impacchi di ghiaccio/refrigerante o lavare gli occhi con acqua fredda; Non automedicarsi nel caso di infezioni. (Salute, Humanitas)*



**PREVENZIONE E SALUTE****ECOGRAFIA ALLA TIROIDE: A COSA SERVE?**

*Le patologie della tiroide, come l'ipertiroidismo, l'ipotiroidismo, il gozzo, la tiroidite, o i noduli, colpiscono le donne dieci volte più degli uomini, e la loro incidenza aumenta con l'età.*

Queste patologie possono però manifestarsi in ogni fase della vita della donna – dall'età fertile alla menopausa – con sintomi che possono influenzare e diminuire la qualità della vita.

Un adeguato screening è fondamentale per prevenire e curare queste patologie: con esami di laboratorio indicatori della funzionalità tiroidea integrati da un'ecografia.

Di ecografia tiroidea parliamo con la dottoressa **Caterina Giannitto**, medico radiologo esperto di imaging oncologico del distretto testa-collo del servizio di radiologia di Humanitas Rozzano e San Pio X.

**A COSA SERVE L'ECOGRAFIA DELLA TIROIDE?**

«L'**ecografia** è uno strumento utile nella diagnosi e nella gestione delle patologie della tiroide. Si tratta di un'indagine strumentale non invasiva e ripetibile ogni qualvolta necessario, anche in gravidanza, che utilizza gli **ultrasuoni** per studiare la tiroide e i linfonodi del collo.

In genere, l'esame viene prescritto dopo valutazione specialistica **endocrinologica** o chirurgica per confermare la presenza di noduli tiroidei, per caratterizzare la natura benigna o maligna, e per valutare la struttura e le dimensioni della tiroide nel sospetto di disordini della funzionalità tiroidea», spiega la dottoressa Giannitto.

«L'ecografia può essere utilizzata come metodica di screening in pazienti ad alto rischio per neoplasie della tiroide, per anamnesi positiva familiare per cancro della tiroide, neoplasia endocrina multipla di tipo II (MEN) o per irradiazione del distretto testa collo in età infantile.

In alcuni casi, all'ecografia della tiroide può essere associato l'**ago-aspirato** eco guidato dei noduli tiroidei per una migliore caratterizzazione mediante un prelievo citologico per stabilire la natura maligna o benigna della tiroide e quindi l'eventuale trattamento chirurgico».

**QUANDO RIVOLGERSI AL MEDICO?**

«Dall'età fertile alla menopausa, è suggerita una valutazione specialistica endocrinologica con controllo della funzione della tiroide ed ecografia della tiroide per la diagnosi precoce di eventuali disfunzioni che in **gravidanza** possono anche avere ripercussioni sullo sviluppo del feto», sottolinea la specialista.

**I SINTOMI DA NON SOTTOVALUTARE**

«Sensazione di gonfiore al collo, difficoltà alla deglutizione, raucedine, sporgenza degli occhi, variazioni del peso corporeo sono **sintomi specifici** di una tiroide che non funziona bene, a cui spesso si associano **sintomi generici**, alcuni dei quali comuni a ipotiroidismo ipertiroidismo.

In particolare, l'**ipotiroidismo**, la patologia caratterizzata da un funzionamento ridotto della tiroide, si può manifestare con sintomi generici quali stanchezza, sensazione di freddo, cute secca, perdita di capelli, stipsi, aumento del peso corporeo, edemi, gonfiore al viso, difficoltà di concentrazione e alterazioni del ciclo mestruale.

In caso di **ipertiroidismo**, ovvero quando la tiroide funziona in modo eccessivo, possono essere presenti sintomi generici quali ansia, irritabilità, ridotta tolleranza al caldo ed eccessiva sudorazione, palpitazioni, tachicardia, aritmie, stanchezza, perdita di peso non voluta, dissenteria, tremori e alterazioni del ciclo mestruale», conclude la dottoressa Giannitto. (*Salute, Humanitas*)

## SCIENZA E SALUTE

## XENOTRAPIANTI: nuovi dettagli sulla risposta immunitaria umana

*I meccanismi molecolari che guidano il rigetto degli organi di maiale negli xenotrapianti sono stati studiati con un dettaglio senza precedenti.*

Un'attenta osservazione dell'accoglienza riservata dal sistema immunitario umano a un **rene di maiale** ha prodotto un notevole passo avanti nella conoscenza dei **meccanismi di rigetto**, il principale ostacolo alla pratica degli xenotrapianti.

Gli xenotrapianti sono trapianti di organi, tessuti o cellule da animali all'uomo e sono spesso indicati come possibile soluzione alla carenza di organi da trapianto.

Sulla **compatibilità degli organi** (di maiale, e geneticamente modificati per essere meglio tollerati dall'uomo) con il corpo dei riceventi, però, c'è ancora molta strada da fare.



Un gruppo di scienziati dell'Istituto per i Trapianti e la Rigenerazione di Organi di Parigi e dell'Istituto per i Trapianti della New York University Langone ha studiato con tecniche all'avanguardia di imaging molecolare **le interazioni tra le cellule immunitarie umane e il tessuto di un rene di maiale**, per cogliere i primi segnali di rigetto "in diretta".

Le cellule immunitarie umane sono parse diffuse in ogni parte del sistema di filtraggio del rene di maiale. In particolare, i **macrofagi** (i globuli bianchi "spazzini", che inglobano e neutralizzano gli agenti patogeni) e le **cellule mieloidi** (cellule del midollo osseo che danno origine a globuli bianchi, globuli rossi e piastrine) sembrano essere le principali cellule mediatrici delle reazioni di rigetto.

Queste **sono iniziate attorno al decimo giorno** ma hanno raggiunto un picco al 33esimo:

- *cominciano presto e si sviluppano in modo progressivo, come suggerito da precedenti osservazioni.*

Un'informazione importante per individuare la finestra di tempo in cui intervenire con terapie antirigetto.

Infatti, quando gli scienziati hanno introdotto terapie **mirate sulle cellule immunitarie presenti**, e sin dai primi segni molecolari di rigetto, questi segnali si sono indeboliti.

Questo progresso, insieme alle migliori conoscenze su *dove* interagiscono le cellule dell'organo e quelle umane, aiuterà a raffinare le terapie per migliorare la tolleranza del corpo umano agli organi da xenotrapianti.

Lo studio arriva mentre cresce l'attesa per i risultati della prima sperimentazione clinica sugli xenotrapianti di reni di maiali, che sarà effettuata negli Stati Uniti inizialmente su 6 persone e poi, se i risultati saranno incoraggianti, su 44.

*(Salute, Humanitas)*

**SCIENZA E SALUTE**

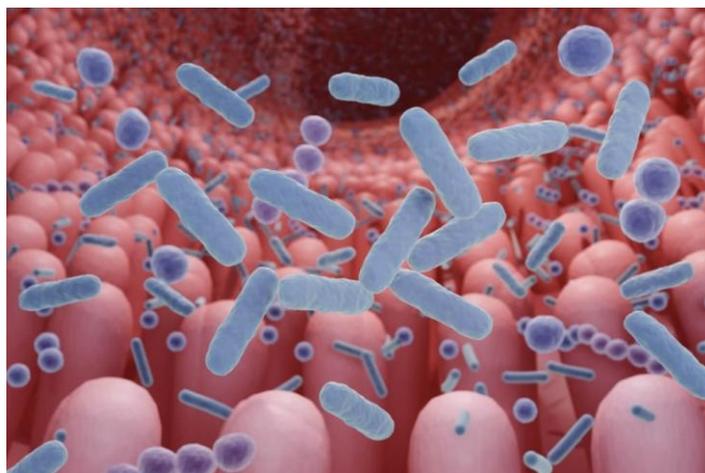
## Giornata mondiale del MICROBIOMA: si lavora alla banca dei microrganismi "buoni"

*Giornata mondiale del microbioma: ecco un progetto per creare una "cassaforte" che protegga i microrganismi essenziali per la salute di corpo umano ed ecosistemi.*

I microrganismi che silenziosamente popolano il corpo umano, i suoli e le acque, il cibo e le piante, reggono i fili intricati e delicatissimi della salute umana e degli ecosistemi.

Sono minacciati dalle attività umane, dunque in pericolo: nella Giornata mondiale del microbioma (World Microbiome Day) di oggi, 27 giugno, emergono nuovi dettagli su un progetto per proteggere dall'estinzione i microbiomi sani.

Si chiama **Microbiota Vault Initiative** e sarà una sorta di arca per traghettare i microrganismi utili in un futuro in cui potremmo averne bisogno.



### COME STA CRESCENDO IL PROGETTO

L'iniziativa di una banca mondiale del microbiota è stata lanciata nel 2018 prendendo ispirazione dalla Global Seed Vault o Banca mondiale dei semi, la cassaforte per la sicurezza alimentare mondiale tra i ghiacci delle Isole Svalbard. In un nuovo articolo su *Nature Communication*, gli scienziati della Rutgers University (USA), che coordinano l'iniziativa, illustrano i progressi compiuti e i prossimi passi.

Finora oltre un centinaio di ricercatori hanno raccolto più di **2.000 campioni fecali in 32 Paesi**, conservati - insieme alle comunità di microrganismi che li abitano, a temperature criogeniche (minori di -150 °C) nell'Istituto di Microbiologia Medica dell'Università di Zurigo in Svizzera.

Nella prossima fase, denominata "di crescita 1", la collezione si espanderà fino a raggiungere i 10.000 campioni, mentre si cercheranno sostegno finanziario e una sede definitiva per la cassaforte, in un Paese con clima freddo (forse Canada o Svizzera).

### PRINCIPI ETICI

Sono inoltre state chiarite linee guida etiche per assicurarsi che la raccolta dei campioni sia effettuata in **modo onesto, rispettoso e inclusivo**, rappresentativo della varietà umana e delle diversità culturali.

Anche i benefici del progetto - per esempio l'uso dei microrganismi conservati per creare nuovi farmaci, migliorare le pratiche agricole o ripristinare gli ecosistemi - andranno condivisi in modo equo.

Il microbiota, cioè la popolazione di microrganismi che vivono in un determinato ambiente, è parte fondamentale della salute di corpo umano e per quella degli ecosistemi.

Microrganismi come quelli del suolo e delle acque hanno un ruolo chiave **nella circolazione di nutrienti**, nel funzionamento della catena alimentare, nella regolazione del clima e delle emissioni di gas serra.

Attività umane come l'uso eccessivo e non appropriato di antibiotici, di additivi e conservanti nei cibi, di pesticidi in agricoltura, oltre all'inquinamento, alla distruzione degli habitat e ai cambiamenti climatici, stanno impoverendo il patrimonio genetico (microbioma) del microbiota di molti sistemi. Anche questa è una forma di **erosione della biodiversità**.

(Salute, Humanitas)

# Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli

## LA BACHECA

### ORDINE: BACHECA CERCO LAVORO

Per segnalare disponibilità di lavoro in Farmacia e/o Parafarmacia basta inviare messaggio whatsapp

Farmacia - Luogo	Tipologia lavoro	Contatto	Data Annuncio
Ischia	FT/PT	348 039 5630	26 Giugno
Casoria	FT/PT	347 340 7330	26 Giugno
Giugliano	FT/PT	338 754 4217	26 Giugno
Giugliano	FT/PT	335 343 097	26 Giugno
Somma Vesuviana	FT/PT	393 106 8364	26 Giugno
Napoli Chiaia	FT/PT	081 411 830	9 Giugno
S. Gennaro Vesuviano	FT/PT	338 587 6693	9 Giugno
Napoli Miano	FT/PT	339 497 2645	9 Giugno
Napoli soccavo	FT/PT	335 814 5405	9 Giugno
Casalnuovo	FT/PT	349 634 4734	9 Giugno
Melito	FT/PT	340 146 3646	9 Giugno
Marano	FT/PT	328 752 1018	9 Giugno
Napoli Centro	FT/PT	338 338 3224	28 Maggio
Napoli Centro	FT/PT	393 955 1096	28 Maggio
Napoli Barra	FT/PT	333 538 9212	12 Maggio
Portici	FT/PT	333 704 7022	12 Maggio
Afragola	FT/PT	cvfarmacisti@gmail.com	12 Maggio
Napoli Museo	FT/PT	347 455 3537	12 Maggio
Napoli Rione Alto	FT/PT	347 990 5838	12 Maggio
Napoli Colli Aminei	FT/PT	farmaciatguarino@gmail.com	12 Maggio

# ISCHIAPHARMA 2025: 17-19 Ottobre

**Come aderire:** nelle prossime settimane saranno rese note le modalità di partecipazione



ORDINE DEI FARMACISTI  
DELLA PROVINCIA DI NAPOLI



**federfarma napoli**<sup>®</sup>  
Associazione Sindacale dei Titolari  
di Farmacia della Provincia di Napoli

2025  
**ISCHIA  
PHARMA**<sup>®</sup>  
QUINTA EDIZIONE

ISCHIA, 17-19 OTTOBRE 2025

AUDITORIUM  
HOTEL REGINA ISABELLA

